

OLLOLAI, GAVOI, FONNI

Itinerario n° 1

ORE 9.00

Incontro presso il paese di Ollolai. Visita alla chiesa campestre ed al parco archeologico che si trovano sul Monte San Basilio, poco al di fuori del centro abitato. Lezione didattica sulla transumanza presso l'area di sosta appositamente attrezzata adiacente al parco archeologico. Nel centro abitato si possono ancora vedere le anziane donne intente a lavorare con abile maestria l'asfodelo per la realizzazione dei cestini.



ORE 11.00

Proseguimento per Gavori. Visita al museo dei giochi d'altri tempi e degli strumenti musicali arcaici, a diversi laboratori artigiani che confezionano manufatti in pelle, come coltelli e finimenti

per cavalli e a dei laboratori per la produzione del tipico pane da bisaccia (utilizzato dai pastori).

ORE 13.00

Arrivo a Fonni. "Pranzo con i pastori" a base di primi, arrostiti, formaggi e dolci tipici della tradizione Fonnese.

POMERIGGIO

Visita al Museo della cultura pastorale sarda. Visita alla Chiesa seicentesca dei Martiri ove a giugno si celebra un'importante festa che ricorda il ritorno dei pastori dalla lunga transumanza invernale. Visita ad un allevamento di Pastore Fonnese. Il Cane di Fonni è conosciuto anche come mastino fonnese o pastore fonnese. La razza fonnese viene apprezzata in Sardegna da più di due-mila anni insostituibile compagno di pastori e greggi.

Visita ad una fattoria didattica con illustrazione e proiezioni di documentari sulla vita pastorale.

Attraversando l'altopiano di Pratobello si giunge al sito santuario archeologico di Gremenu. Visita del sito ove è presente



l'unico esempio di acquedotto di età nuragica.

Proseguendo sempre sullo stesso altopiano a qualche chilometro di distanza si può visitare il sito archeologico di Madau. Sosta per visita delle tombe dei giganti e della necropoli nuragica.

In serata rientro alle rispettive sedi.



Difficoltà: semplice.

Interesse: culturale, gastronomico, archeologico, naturalistico.

Durata: giornaliera.

Fruibilità itinerario: auto, pullman, bicicletta, moto, a piedi.

Il pacchetto base prevede: guida e accompagnatore a disposizione per tutta la giornata per le visite e le escursioni come da programma.

Pranzo tipico composto da: prosciutto, guanciale, primi tipici del luogo, salsiccia locale, arrosto di pecora o capra e maialetti del Gennargentu, pane carasau, vino Cannonau, acqua di sorgente, formaggi, caffè, mirto, abbardente e dolci tipici.

L'escursione verrà effettuata con un minibus da 20 posti e con i fuoristrada con minimo 15 partecipanti iscritti.

Si consiglia usare un abbigliamento sportivo.

gal *Barbagie e Mandrolisai*

itinerari per un giorno

TONARA, BELVÌ, ARITZO

Itinerario n° 2

ORE 9.00

Incontro a Tonara. Visita del centro storico, di un laboratorio artigianale di produzione di Torrone, tipico dolce Tonarese per eccellenza e dell'antica e famosa Fontana di Galusè che ispirò Peppino Mereu che le dedicò una poesia base di molti canti della Barbagia.

Visita di laboratori di lavorazione del legno di castagno e noce locale ove vengono realizzati cassapanche, mobili e strumenti musicali. Tonara è l'ultimo paese in Sardegna dove è rimasta attiva la produzione di campanacci realizzati secondo metodi tramandati da padre in figlio.

Proseguimento per Belvì che dista 12 chilometri,



immerso nei boschi della Barbagia che porta il suo nome, il piccolo borgo vive della natura che lo circonda. Visita del centro storico che conserva ancora intatti esempi di architettura rurale e del museo di scienze naturali.

ORE 13.00

Belvì. Pranzo a base di piatti tipici della cultura agropastorale della Barbagia di Belvì, che devono la loro bontà alle materie prime utilizzate, prodotte tra le montagne del Gennargentu. Prosciutto, guanciale, lardo, primi a base di porcini, arrosti di capra, pecora e maiale, torrione e altre specialità annaffiate



da buon vino e digestivi a base di erbe del Gennargentu insieme all'ospitalità faranno da cornice ad una giornata trascorsa a ritroso nel tempo.

POMERIGGIO.

Proseguimento per Aritzo. Lezione didattica sulla transumanza presso l'area di sosta appositamente attrezzata. Aritzo è un paese di montagna grazioso e ben conservato. Visita del centro storico che rappresenta un museo a cielo aperto. Degustazione di "Sa Carapigna" una sorta di sorbetto ricavata dalla neve che veniva conservata in buche profonde e ricoperte di frasche e paglia, dette neviere. In questa maniera veniva conservata la neve che poi veniva trasportata in blocchi in tutta la Sardegna per la preparazione di "Sa Carapigna".

Difficoltà: semplice.

Interesse: culturale, gastronomico, archeologico, naturalistico.

Durata: giornaliera.

Fruibilità itinerario: auto, pullman, bicicletta, moto, a piedi.

Il pacchetto base prevede: guida e accompagnatore a disposizione per tutta la giornata per le visite e le escursioni come da programma.

Pranzo tipico composto da: prosciutto, guanciale, primi tipici del luogo, salsiccia locale; arrosti di pecora o capra e maiale del Gennargentu, pane carasau, vino Cannonau, acqua di sorgente, formaggi, caffè, mirto, abbardente e dolci tipici.

L'escursione verrà effettuata con un minibus da 20 posti con i fuoristrada e con minimo di 15 partecipanti iscritti.

Si consiglia usare un abbigliamento sportivo.

Visita ai numerosi monumenti che ricordano il passato come la zona di "Su Texile, le Domos de Janas di "Adalasè" e di "Baccu de Forros", le tombe dei giganti di "Su Carraxione" o le neviere (Domos de Su Nie) in località "Fontana cungiada".

In serata rientro alle rispettive sedi.

MEANA SARDO, ATZARA, SORGONO, TIANA

Itinerario n° 3

ORE 9.00

Incontro a Meana Sardo località del Mandrolisai porta d'accesso verso il Sarcidano ed il Campidano e punto di snodo per i pastori che dalle diverse località del Gennargentu attraverso itinerari di transumanza ben conosciuti e talvolta pieni di pericoli conducevano le loro greggi in pianura per svernare.



In questo territorio si possono ammirare decine di siti archeologici ben conservati come quello di Nuraghe Nolza posizionato al centro di un vasto complesso di 2 ettari come dimostrano tanti importanti ritrovamenti. Visita guidata del complesso nuragico e del centro storico.

Difficoltà: semplice.

Interesse: culturale, gastronomico, archeologico, naturalistico.

Durata: giornaliera.

Fruibilità itinerario: auto, pullman, bicicletta, moto, a piedi.

Il pacchetto base prevede: guida e accompagnatore a disposizione per tutta la giornata per le visite e le escursioni come da programma.

Pranzo tipico composto da: prosciutto, guanciale, primi tipici del luogo, salsiccia locale, arrosto di pecora o capra e maialetti del Gennargentu, pane carasau, vino tipico, acqua di sorgente, formaggi, caffè, mirto, abbardente e dolci tipici.

L'escursione verrà effettuata con un minibus da 20 posti.

Si consiglia usare un abbigliamento sportivo.

Monica, Muristellu o Bovale Sardo e Cannonau con degustazione del vino D.O.C..

ORE 13.00

Pranzo in azienda agricola o agriturismo a base di prodotti tipici del territorio. Da non perdere il sanguinaccio, un piatto della tradizione pastorale comune a tutta la zona. Si tratta di sangue di maiale fatto cuocere a fuoco lento dentro le interiora dell'animale ed insaporito con spezie e aromi naturali.

POMERIGGIO

Possibilità di visita al sito archeologico di "Biru 'e Concas" che si estende su una vasta area disseminata da circa 200 Menhir, disposti in vari modi che formano uno dei più straordinari raggruppamenti del Mediterraneo.

Proseguimento per Tiana insieme a Lodine il più piccolo centro della Barbagia Mandrolisai. Il paese era famoso per le sue gualchiere, antichi macchinari ad acqua dislocati lungo i torrenti dove si lavorava l'orbaice, pesante e resistente tessuto di lana con cui si confezionano coperte ed abiti della vita agropastorale. Visita di una gualchiera e del centro storico.

In serata rientro alle rispettive sedi.



gal *Barbagie e Mandrolisai*

itinerari per più giorni

**GAVOI, FONNI, TONARA,
BELVÌ, ARITZO, MEANA,
ATZARA, SORGONO, TIANA,
OVODDA, OLLOLAI.**

1° giorno

ORE 9.00

Incontro presso il paese di Gavoi, visita al museo dei giochi d'altri tempi e degli strumenti musicali arcaici, diversi laboratori artigiani che confezionano manufatti in pelle, coltelli, finimenti per cavalli, laboratori per la produzione del tipico pane da bisaccia (utilizzato dai pastori).



ORE 11.00

Proseguimento per Fonni, visita alla Chiesa seicentesca dei Martiri ove a giugno si celebra un'importante festa che ricorda il ritorno dei pastori dalla lunga transumanza invernale.

Visita ad un allevamento di Pastore Fonnese. Il Cane di Fonni è conosciuto anche come mastino fonnese o pastore fonnese. La razza fonnese viene apprezzata in Sardegna da più di duemila anni insostituibile compagno di pastori e greggi.

Proseguimento per località Donnortei situata a qualche chilometro dalla punta di monte Spada, da dove si gode un panorama bellissimo su quasi tutta la Barbagia.

ORE 13.00

Pranzo dai pastori a base di primi, arrostiti, formaggi e dolci tipici della tradizione Fonnese.

Pomeriggio. Visita ad un'oasi faunistica. Escursione a piedi all'interno del parco ove possibile ammirare esemplari di daino e cervo sardo, cinghiali e mufli allo stato di semi libertà. In serata cena tipica.

Dopo cena si assisterà all'esibizione di un gruppo locale di canto a tenore. Il canto a tenore è stato riconosciuto nel 2005 dall'Unesco come patrimonio immateriale dell'umanità. Si tratta di un canto formato da 4 voci. Spesso accompagna



i balli tradizionali dei paesi dell'interno della Sardegna. Pernottamento in hotel.

2° giorno

Dopo la prima colazione in hotel, partenza per Tonara. Visita del centro storico e di un laboratorio artigianale di produzione di Turrone, tipico dolce Tonarese per eccellenza, della antica e famosa Fontana di Galusè che ispirò Peppino Mereu e cui dedicò una poesia base di molti canti della Barbagia.

Visita di laboratori di lavorazione del legno di castagno e noce locale ove vengono realizzati cassapanche mobili e strumenti musicali. Tonara è ultimo paese in Sardegna dove è rimasta attiva la produzione di campanacci realizzati secondo metodi tramandati da padre in figlio.

Proseguimento per Belvì che dista pochi chilometri, immerso nei boschi della Barbagia che porta il suo nome, il piccolo borgo vive della natura che lo circonda. Visita del centro storico che conserva ancora intatti esempi di architettura rurale, del museo di scienze naturali.

ORE 13.00

Pranzo a base di piatti tipici della cultura agropastorale della Barbagia di Belvì, che devono la loro bontà alle materie prime utilizzate prodotte tra le montagne del Gennargentu. Prosciutto, guanciale, lardo, primi a base di porcini, arrostiti di capra, pecora e maialetto, turrone e altre specialità annaffiate da buon vino e digestive a base di erbe del Gennargentu insieme all'ospitalità faranno da cornice ad una giornata trascorsa a ritroso nel tempo.

Arrivo ad Aritzo, grazioso e ben conservato paese di montagna. Visita del centro storico che rappresenta un museo a cielo aperto. Lezione didattica sulla transumanza presso l'area di sosta apposi-

Il pacchetto base per gruppi formati da un numero minimo di 25 persone prevede:

Bus GT a disposizione per tutta la durata del viaggio in Sardegna, come da programma compresi i transfert da porti-aeroporti / hotel e vv.

Sistemazione in hotel 3*** in camere doppie, con trattamento di 1/2 pensione con bevande ai pasti, 1/4 di vino e 1/2 di acqua.

Pranzi in ristorante e locali tipici come da programma. Visite con guide o accompagnatori come da programma.

Assicurazione medico + bagagli . N° 1 gratuita ogni 25 pax paganti (26°).

Possono inoltre essere richiesti : eventuali biglietti nave o aereo, ingressi, imbarco bus.

tamente attrezzata Degustazione di "Sa Carapigna" una sorta di sorbetto ricavata dalla neve che veniva conservata in buche profonde e ricoperte di frasche paglia, dette neviere. Questo così conservata sino al periodo, veniva trasportata in blocchi in tutta la Sardegna. Insieme a Desulo e Tonara sono i principali produttori di torrione. Possibilità di visita ai numerosi monumenti che ricordano il passato come la zona di "Su Texile, le Doms de Janas di "Adalasè" e di "Baccu de Forros", le tombe dei giganti di "Su Carraxione" o le neviere (Doms de Su Nie) in località "Funtana cungiada".

In serata cena e pernottamento in hotel.

3° giorno

ORE 9.00 dopo la prima colazione in hotel.

Attraversando la foresta di Ortuabis in direzione di Meana Sardo arriviamo alla porte del Mandrolisai. Porta d'accesso verso il Sarcidano ed il Campidano e punto di snodo per i pastori che dalle diverse località del Gennargentu attraverso itinerari di transumanza ben conosciuti e talvolta pieni di pericoli conducevano le loro greggi in pianura per svernare.

In questo territorio si possono ammirare decine di siti archeologici ben conservati come quello di Nuraghe Nolza posizionato al centro di un vasto complesso di 2 ettari come dimostrano tanti importanti ritrovamenti. Visita guidata del complesso nuragico e del centro storico.



Attraversando il caratteristico centro storico di Atzara che conserva le sue origini medioevali con casette basse abbellite con cornici di trachite e granito si raggiungerà Sorgono il capoluogo del Mandrolisai. Sosta per visita ad una cantina ove viene prodotto il Mandrolisai un vino DOC formato da tre vitigni Monica, Muristellu o Bovale Sardo e Cannonau con degustazione del vino DOC.

ORE 13.00

Pranzo in azienda agricola o agriturismo a base di prodotti tipici del territorio. Da non perdere il sanguinaccio, un piatto della tradizione pastorale comune a tutta la zona. Si tratta di sangue di maiale fatto cuocere a fuoco lento dentro le interiora dell'animale ed insa-



porito con spezie e aromi naturali.

POMERIGGIO

Possibilità di visita al sito archeologico di "Biru 'e Concas" che si estende su una vasta area disseminata da circa 200 Menhir, disposti in vari modi che formano uno dei più straordinari raggruppamenti del Mediterraneo.

In serata cena e pernottamento in hotel.

4° giorno

Dopo la prima colazione partenza per Tiana insieme a Lodine il più piccolo centro della Barbagia Mandrolisai. Il paese era famoso per le sue gualchiere, antichi macchinari ad acqua dislocati lungo i torrenti dove si lavorava l'orbace, pesante e resistente tessuto di lana con cui si confezionano coperte ed abiti della vita agropastorale. Visita di una gualchiera e del centro storico. Proseguimento per Ovodda, piccolo centro situato in posizione sopraelevata in mezzo ai laghi Cucchinadorza e Gusana. Visita del centro storico che rappresenta un tipico esempio di architettura rurale di montagna, con le case in granito circondate da ampi cortili. Attraversando il lago Cucchinadorza via Taloro proseguimento per la capitale della Barbagia: Ollolai. Circondato da uno scenario paesaggistico aspro e incontaminato ricoperto di querce e secolari lecci, si trova il piccolo centro al quale si deve il nome della Barbagia. Nel centro abitato si possono ancora vedere le anziane donne intente a lavorare con abile maestria l'asfodelo per la realizzazione dei cestini. Abitato fin dalla più remota antichità, come testimonia il parco archeologico della zona di San Basilio, Ollolai rivendica la tradizione secondo cui sarebbe stata sede del dux barbaricum Ospitone, l'ardito comandante delle forze ribelli sarde opposte a quelle bizantine. Lezione didattica sulla transumanza presso l'area di sosta appositamente attrezzata adiacente al parco archeologico.

In serata rientro ai luoghi di provenienza o in alternativa trasferimento in hotel per proseguimento tour in Sardegna.

gal Mare Monti

itinerari per un giorno

POSADA, S.ANNA, GUZZURRA, LULA, ONANÌ, BITTI, OSIDDA

Itinerario n° 1

ORE 08.30

Ritrovo dei partecipanti presso Posada - Questo era il punto di arrivo della transumanza dei pastori che scendevano dalle montagne in autunno ed il punto di partenza a maggio per rientro sulle montagne.

Da Posada ci spostiamo in direzione di Siniscola e da qui prendiamo la s.p.3. La strada inizia quasi subito a salire offrendo panorami suggestivi sui fianchi del Montalbo e sulle coste. Raggiungiamo la frazione di S. Anna, punto di valico in cui si dipartivano antichi sentieri. Proseguendo sempre la s.p. 3 in direzione di Lula, superata la cantoniera Janna 'E Rughe, incontreremo l'area di sosta di Guzzurra, ricavata da una vecchia caserma ristrutturata. Visita ad un'aula didattica dedicata al mondo pastorale ed alla transumanza.

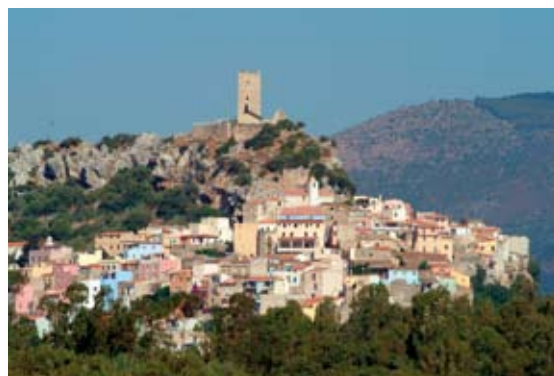
Poco più avanti possibilità di visita alla antica miniera di zinco e piombo di Guzzurra dove sono presenti i ruderi dei fabbricati, con le laverie, le cisterne ed i camini di lavorazione dei minerali. Attraversando il paese di Lula raggiungiamo l'antica chiesa campestre di S. Francesco risalente al 1600, meta ogni anno di un sentitissimo pellegrinaggio che ha luogo nel mese di maggio.

Attraversando il piccolo centro abitato di Onanì raggiungeremo Bitti.

ORE 13.00

Sosta per il pranzo in locale tipico.

Visita del centro storico e del museo della civiltà contadina e pastorale, ove è ospitato anche il museo multimediale del



canto a tenore, unico nel suo genere. Riconosciuto dall'Unesco "Bene intangibile dell'Umanità". Pomeriggio: proseguimento per il sito archeologico di "Su Romanzesu" il cui complesso si estende per circa 7 ettari, immerso in un fitto bosco di sughere sull'altipiano di Bitti. Proseguimento per il piccolo centro montano di Osidda, collocato nei pressi dell'altipiano di



Bitti. Con le sue caratteristiche case in granito con le travature e pavimentazioni in legno ci proietta come per incanto nel passato, attraverso le sue viuzze ancora con i lastricati in pietra. visita ai laboratori di prodotti tipici di pane, dolci, latticini e salumi e a quelli artigianali di tappeti ed arazzi.

In serata rientro alle rispettive sedi fine dei nostri servizi.



Durata: INTERA GIORNATA 6/7 ore

Interesse: Natura, Archeologia, Eno-Gastronomia, Cultura.

Difficoltà: Facile, per adulti e bambini.

Il pacchetto base prevede: Guida e accompagnatore a disposizione per tutta la giornata.

Per le visite e le escursioni come da programma.

Pranzo tipico composto da: prosciutto, guanciale, salsiccia locale; arrosto di pecora o capra e maialetti del luogo, pane carasau, vino, acqua, formaggi, caffè, mirto, dolci tipici.

L'escursione verrà effettuata con un minibus da 20 posti minimo di 15 partecipanti iscritti.

Si consiglia usare un abbigliamento sportivo.

POSADA, TORPÈ, MONTALBO, TEPILOLA, S.S. ANNUNZIATA, LODÈ, BITTI, OSIDDA

Itinerario n° 2

ORE 08.30

Ritrovo dei partecipanti presso l'hotel e partenza per Posada.

Visita del Castello della Fava che in passato appartenne alla famiglia dei Visconti. Visita del centro storico che conserva le caratteristiche dell'antico borgo medioevale, con le antiche case che si affacciano su strette viuzze e scalinate.

Proseguimento per Torpè e Lodè, costeggiando il lago Maccheronis, arriviamo al complesso forestale di S. Anna ove sarà possibile visitare anche la foresta demaniale di Usinavà e ammirare alcuni esemplari di muffloni. Attraversando il paese di Lodè andremo a visitare alcuni "pinnettos", i vecchi ovili dei pastori, testimonianza di un'economia pastorale ancora fortemente radicata nel territorio.



Proseguimento alla volta del santuario della S.S. Annunziata, chiesa campestre che per nove giorni nel mese di maggio diventa teatro di riti religiosi e luogo di pellegrinaggio. Per i pastori in transumanza, in primavera, questo era il luogo di sosta per la notte, per poi ripartire all'alba verso le montagne e i paesi d'origine.

Attraversando la colonia penale di Mamone rag-

giungiamo il Monte Tepilora. Parco naturale regionale di recente istituzione. Visita delle foreste di Sos Littos, Sas Tumbas, Tepilora e Crastazza. Attraversando antichi sentieri usati anche dai carbonai, non raro scorgere specie di fauna di elevato valore naturalistico, come cinghiali, martore, daini sardi e aquile reali. Pranzo in agriturismo a base di prodotti tipici locali.

POMERIGGIO:

Proseguimento per Bitti. Visita del centro storico e del museo della civiltà contadina e pastorale, ove è ospitato anche il museo multimediale del canto a tenore, unico nel suo genere. Riconosciuto dall'Unesco "Bene intangibile dell'Umanità". Proseguimento per il sito archeologico di "Su Romanzesu", il cui complesso si estende per circa 7 ettari, immerso in un fitto bosco di sughere sull'altopiano di Bitti.

Proseguimento per il piccolo centro montano di Osidda, collocato nei pressi dell'altopiano di Bitti. Con le sue caratteristiche case in granito, con le travature e pavimentazioni in legno, ci proietta, come per incanto, nel passato, attraverso le sue viuzze ancora con i lastricati in pietra. Visita ai laboratori di prodotti tipici di pane, dolci, latticini e salumi e a quelli artigianali di tappeti ed arazzi.

In serata rientro alle rispettive sedi

Durata: INTERA GIORNATA 6/7 ore

Interesse: Natura, Archeologia, Eno-Gastronomia, Cultura.

Difficoltà: Facile - per adulti e bambini

Il pacchetto base prevede: Guida e accompagnatore a disposizione per tutta la giornata.

Per le visite e le escursioni come da programma.

Pranzo tipico composto da: prosciutto, guanciale, salsiccia locale, arrosto di pecora o capra e maialetti del luogo, pane carasau, vino, acqua, formaggi, caffè, mirto, dolci tipici.

L'escursione verrà effettuata con un minibus da 20 posti minimo di 15 partecipanti iscritti.

Si consiglia usare un abbigliamento sportivo.

gal Mare Monti

itinerari per un giorno

BITTI, SU ROMANZESU, TEPILOLA, SS. ANNUNZIATA, LODÈ, TORPÈ, POSADA

Itinerario n° 3

ORE 9.00

Ritrovo dei partecipanti a Bitti. Visita del centro storico e del museo della civiltà contadina e pastorale, ove è ospitato anche il museo multimediale del canto a tenore, unico nel suo genere. Riconosciuto dall'Unesco "Bene intangibile dell'Umanità". Proseguimento per il sito archeologico di "Su Romanzesu", il cui complesso si estende per circa 7 ettari, immerso in un fitto bosco di sughere sull'altopiano di Bitti.

Attraversando la colonia penale di Mamone, raggiungiamo il Monte Tepilora. Parco naturale regionale di recente istituzione. Questa strada era una di quelle percorse nella transumanza, attraversando l'attuale territorio del parco, per poi giungere a Torpè e quindi alla costa. Visita delle foreste di Sos Littos, Sas Tumbas, Tepilora e Crastazza. Attraversando antichi sentieri usati anche dai carbonai, non raro scorere specie di fauna di elevato valore naturalistico, come cinghiali, martore, daini sardi e aquile reali. Proseguimento alla volta del santuario della S.S. Annunziata, chiesa campestre che per nove

giorni nel mese di maggio diventa teatro di riti religiosi e luogo di pellegrinaggio. Per i pastori in transumanza, questo era il luogo di sosta per la notte, per poi ripartire all'alba verso di Lodè, Torpè e la costa.

ORE 13.00

Pranzo in locale Tipico.

Attraversando il paese di Lodè andremo a visitare alcuni "pinnettos," i vecchi ovili dei pastori, testimonianza di un'economia pastorale ancora fortemente radicata nel territorio. Costeggiando il lago Maccheronis, arriviamo al complesso forestale di S. Anna, ove sarà possibile visitare anche la foresta demaniale di



Usinavà. Proseguendo verso Torpè e Posada arriveremo a quello che costituiva per molti pastori il punto di arrivo della transumanza, avendo campi fertili e ricchezza d'acqua.

Visita del Castello della Fava che in passato appartenne alla famiglia dei Visconti e dalla cui sommità si domina un fantastico scenario sulla vallata e sulla foce del Rio Posada. Visita del centro storico che conserva le caratteristiche dell'antico borgo medioevale, con le antiche case che si affacciano su strette viuzze e scalinate. Secondo alcune teorie, ancora oggetto di studio, i fondatori di questo paese furono gli Shardana, popolazioni provenienti dall'Asia Minore.

In serata rientro alle rispettive sedi.

Durata: INTERA GIORNATA 6/7 ore

Interesse: Natura, Archeologia, Eno-Gastronomia, Cultura.

Difficoltà: Facile, per adulti e bambini

Il pacchetto base prevede: guida e accompagnatore a disposizione per tutta la giornata.

Per le visite e le escursioni come da programma.

Pranzo tipico composto da: prosciutto, ganciale, salsiccia locale, arrosto di pecora o capra e maialetti del luogo, pane carasau, vino, acqua, formaggi, caffè, mirto, dolci tipici.

L'escursione verrà effettuata con un minibus da 20 posti minimo di 15 partecipanti iscritti.

Si consiglia usare un abbigliamento sportivo.



SILANUS, BOLOTANA, BADDE SALIGHES, OSIDDA, BITTI LODÈ, TORPÈ, POSADA

1° giorno

Ritrovo dei partecipanti nel luogo stabilito e partenza per Silanus, piccolo centro edificato a mezza collina, sul fianco del Montarbu, l'unico monte calcareo del Marghine. La zona dove sorge il paese risulta abitata fin dal periodo pre-nuragico.

Visita del centro storico e dei siti archeologici di Orolio, nuraghe complesso trilobato e al nuraghe Santa Sabina, nei pressi dell'omonima chiesa romanica.

Sorgono a Silanus chiese antichissime ma ben conservate. Si fa visita alla più nota fra queste, quella di Santa Sabina, in stile romanico risalente al XI secolo



nei pressi della quale si trovano un nuraghe, un pozzo sacro e alcune tombe di giganti; il complesso, completato dai muristenes è ben visibile dalla Statale 129.

Proseguimento per Bolotana. Il territorio è ricco di siti e reperti archeologici. I monumenti censiti sinora, relativi al periodo prenuragico e nuragico, sono oltre 70. I più antichi, risalenti a circa 4000-5000 anni a.C., sono localizzati nella montagna presso le sorgenti di Ortachis, si tratta di circoli rituali prenuragici che avevano una funzione cerimoniale legata al culto delle acque.

Visita del centro storico che conserva ancora un impianto architettonico tipico dei borghi montani con case addossate le une alle altre, con viuzze in selciato strette e irregolari sovrastate da "arcàdas", le arcate a tutto sesto che collegavano fra loro più edifici e da "biccoccas", i balconi in legno.

Proseguimento della visita alla foresta di Badde Salighes, "la valle dei salici", un immenso parco sito sulla montagna di Bolotana che, insieme alle località di Mularza Noa e Ortachis, è considerato area di "Rilevante Interesse Naturalistico" nello studio del "Parco Re-

gionale del Marghine Goceano" sia per il notevole patrimonio boschivo che vi si conserva sia per la presenza di alcuni rari endemismi. Quest'area fittamente boscata a tasso, agrifoglio, roverella e acero minore, fu in passato di proprietà della famiglia Piercy e al suo interno è collocata la villa che Benjamin Piercy, ingegnere inglese che realizzò la rete ferroviaria in Sardegna, fece costruire contemporaneamente all'impianto di un giardino in stile anglosassone.

Il giardino, impiantato attorno al 1880, assume oggi grande importanza dal punto di vista botanico. Infatti il Piercy, seguendo i dettami dell'epoca, aveva creato un parco con alberi provenienti da varie parti del mondo, che erano stati collocati nella foresta preesistente.

Pranzo in un agriturismo, a base di piatti tipici locali.

Pomeriggio proseguimento per il piccolo centro montano di Osidda collocato nei pressi dell'altopiano di Bitti. Con le sue caratteristiche case in granito con le travature e pavimentazioni in legno ci proietta come per incanto nel passato attraverso le sue viuzze ancora con i lastricati in pietra. visita ai laboratori di prodotti tipici di pane, dolci, latticini e salumi e a quelli artigianali di tappeti ed arazzi.

In serata cena e pernottamento in hotel.

2° giorno

Dopo la prima colazione in hotel proseguimento per il sito archeologico di "Su Romanzesu" il cui complesso si estende per circa 7 ettari immerso in un fitto bosco di sughere sull'altopiano di Bitti. Attraversando la colonia penale di Mamone raggiungiamo il Monte Tepilora. Parco naturale regionale di recente istituzione. Questa strada era una di quelle percorse nella transumanza attraversando l'attuale territorio del parco per poi giungere a Torpè e quindi alla costa. Visita delle foreste di



Durata: INTERA GIORNATA 6/7 ore

Interesse: Natura, Archeologia, Eno-Gastronomia, Cultura.

Difficoltà: Facile, per adulti e bambini

Il pacchetto base prevede: guida e accompagnatore a disposizione per tutta la giornata.

Per le visite e le escursioni come da programma.

Pranzo tipico composto da: prosciutto, guanciale, salsiccia locale, arrosto di pecora o capra e maialetti del luogo, pane carasau, vino, acqua, formaggi, caffè, mirto, dolci tipici.

L'escursione verrà effettuata con un minibus da 20 posti minimo di 15 partecipanti iscritti.

Si consiglia usare un abbigliamento sportivo.

gal Mare Monti

itinerari per più giorni

Sos Littos, Sas Tumbas, Tepilora e Crastazza. Attraversando antichi sentieri usati anche dai carbonai non è raro scorgere specie di fauna di elevato valore naturalistico, come cinghiali, martore, daini sardi e aquile reali. Proseguimento alla volta del santuario della S.S. Annunziata, chiesa campestre che per nove giorni nel mese di maggio diventa teatro di riti religiosi e luogo di pellegrinaggio. Per i pastori in transumanza questo era il luogo di sosta per la notte per poi ripartire all'alba verso Torpè e la costa.

Pranzo in locale Tipico

Attraversando il paese di Lodè andremo a visitare alcuni "pinnettos", i vecchi ovili dei pastori, testimonianza di un'economia pastorale ancora fortemente radicata nel territorio. Costeggiando il lago "Maccheronis" arriviamo al complesso forestale di "S. Anna" ove sarà possibile visitare anche la foresta demaniale di Usinavà. Proseguendo verso Torpè e Posada arriveremo a quello che costituiva per molti pastori il punto di arrivo della transumanza, avendo campi fertili e ricchezza d'acqua.

In serata cena e pernottamento in hotel.



3° GIORNO

Ore 08.30

Ritrovo dei partecipanti presso l'hotel e partenza per Posada.

Visita del Castello della Fava che in passato appartenne alla famiglia dei Visconti. Visita del centro storico che conserva le caratteristiche dell'antico borgo medioevale con le antiche case che si affacciano strette viuzze e scalinate. Secondo alcune teorie, ancora oggetto di studio, i fondatori di questo paese furono gli Shardana, popolazioni provenienti dall'Asia Minore.

Da Posada ci spostiamo in direzione di Siniscola e da qui prendiamo la s.p.3. La strada inizia quasi subito a salire offrendo panorami suggestivi sui fianchi del Montalbo e sulle coste. Raggiungiamo la frazione di S. Anna, punto di valico in cui si dipartivano antichi sentieri. Proseguendo sempre la s.p. 3 in direzione di Lula, superata la cantoniera Janna 'E Rughe, incontreremo l'area di sosta di Guzzurra, ricavata da un'a vec-

chia caserma ristrutturata. Visita ad un'aula didattica dedicata al mondo pastorale ed alla transumanza. Poco più avanti possibilità di visita alla antica miniera di zinco e piombo di Guzzurra dove sono presenti i ruderi dei fabbricati, con le laverie, le cisterne ed i camini di lavorazione dei minerali. Attraversando il paese di Lula raggiungiamo l'antica chiesa campestre di S. Francesco risalente al 1600, meta ogni anno di un sentitissimo pellegrinaggio che ha luogo nel mese di maggio.

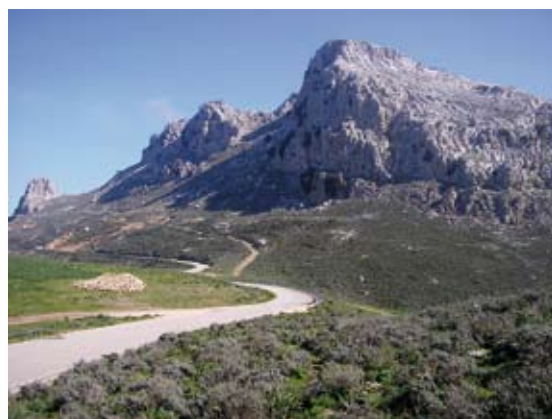
Attraversando il piccolo centro abitato di Onanì raggiungeremo Bitti, arrivando a quello che costituiva per molti pastori il punto di arrivo della transumanza, in tarda primavera dopo aver svernato sulle coste più miti e fertili di Posada e Siniscola.

ORE 13.00

Sosta per il pranzo in locale tipico.

Pomeriggio visita del centro storico e del museo della civiltà contadina e pastorale, ove è ospitato anche il museo multimediale del canto a tenore, unico nel suo genere. Riconosciuto dall'Unesco "Bene intangibile dell'Umanità".

In serata rientro alle rispettive sedi. Fine dei nostri servizi.



**ARZANA, VILLAGRANDE, VALLE
DEL PARDU, SALTO DI QUIRRA****Itinerario n° 1****ORE 08.00**

Ritrovo dei partecipanti presso l'hotel e partenza per il Gennargentu.

Sosta a S'Arcu de is Forros, visita del complesso nuragico, ove si potrà ammirare un grande tempio a Megaron realizzato con grossi blocchi di granito.

Sosta presso nella cantoniera di Siccaderba per breve escursione e tour fotografico lungo il lago Flumendosa. Proseguimento per visita di Perda Liana, il più noto "Tacco" di tutta l'Ogliastra che sventa a 1293mt. Con una sottile torre di calcare dalla cui base si gode un emozionante panorama sulle cime del Gennargentu e sulla foresta di Montarbu-

ORE 13.30

Sosta per il pranzo a base di cucina tipica Ogliastrina annaffiata da un ottimo Cannonau.

Dopo pranzo possibilità di visita: alle grotte "su Murmuri" di Ulassai; ad una cooperativa tessile ove vengono realizzati artigianalmente tappeti tipici Oglia-

**ORE 11.00**

Proseguendo attraverso una strada di montagna raggiungiamo Gairo Taquisara piccolo e grazioso centro attraversato dalla ferrovia. Possibilità di visita alle grotte de "Sa Bruvuriera" e "Sa Rutta Manna" entrambi a pochi passi dal paesino.

ORE 12.00

Imboccando la ss. 198 proseguiamo in dire-

strini; alla stazione dell'Arte dedicata a Maria Lai, importante artista locale.

Proseguimento per Jerzu per visita alla cantina Sociale "Antichi Poderi" con degustazione del famoso Cannonau. Imboccando la sp13 raggiungiamo l'altopiano di S. Antonio ove si trova il santuario a lui dedicato, immerso in un bosco di pini e circondato da alcune "Cumbessias". Qui il 13 giugno si svolge la festa più importante di Jerzu.

Attraverso Serra Longa ed il parco eolico raggiungiamo il centro abitato di Perdasdefogu (Pietre di Fuoco). Possibilità di visita alle Doms de Janas di Juane Puddu, del nuraghe di S'Orcu de Tueri o del parco naturale di Bruncu Santoru ove sono presenti alcuni capi di cervo sardo.

Inserendoci nella strada militare che costeggia la base ed il poligono militare verso il territorio di Tertenia attraversando la

Quirra giungeremo a quello che costituiva l'ultima meta della transumanza dei pastori dell'interno.

Tardo pomeriggio attraverso la ss.125 rientro alle rispettive sedi.



zione di Osini che ci offre una vista sulla valle del Pardu. Incontreremo il paese di Osini Vecchio, paese abbandonato a seguito di un'alluvione nel 1951. Dopo appena un chilometro raggiungeremo l'attuale abitato. Passando all'interno dei Tacchi in mezzo a foreste e natura incontaminata, visiteremo i fantastici monumenti naturali ed i numerosi siti archeologici come: passo San Giorgio, Punta Su Scrau, il nuraghe Serbissi e Urceni.



Durata: INTERA GIORNATA 6/7 ore

Interesse: Natura, Archeologia, Eno-Gastronomia, Cultura.

Difficoltà: Facile, per adulti e bambini.

Il pacchetto base prevede:

Guida G.A.E a disposizione per tutta la giornata, Spostamento nel Gennargentu con Fuoristrada o mezzo adeguato, visite ed escursioni come da programma. Pranzo tipico composto da: prosciutto, guanciale, salsiccia locale, culurgiones con sugo di capra e con funghi porcini, arrosto di pecora o capra e maialetti del Gennargentu, pistoccu, vino Cannonau, acqua di sorgente, formaggi, caffè, mirto, "Abbardente" e dolci tipici.

Assicurazione a norma G.A.E.

L'escursione verrà effettuata con un minibus da 20 posti e con minimo di 15 partecipanti iscritti.

Si consiglia usare un abbigliamento sportivo.

TRENINO VERDE, SEUI, MONTARBU, USSASSAI, NIALA

Itinerario n° 2

Seui-Montarbu

Partenza dalla stazione ferroviaria di Tortolì ore 7.45 o Lanusei 8.45 con il trenino verde.

Sosta durante il tragitto per tour fotografico. Arrivo a Seui, visita del paese, del centro storico con il Museo e il Carcere Spagnolo. Trasferimento con il bus alla foresta di Montarbu. Una vera e propria oasi naturalistica è questa incantevole foresta demaniale, con i suoi Tacchi calcarei. In questo territorio ricco d'acqua cresce la macchia di cisto, il biancospino, la ginestra, il timo, il tasso, il castagno, ginepri di alto fusto, il noce. Pranzo tipico presso l'oasi naturalistica ed escursioni



USSASSAI-NIALA

Itinerario n° 3

Partenza dalla stazione ferroviaria di Tortolì ore 7.45 o Lanusei 8.45 con il trenino verde.

Sosta durante il tragitto per tour fotografico. Proseguimento per "Niala", incontro con le guide e trasferimento al punto di ristoro che dista appena 400mt.

Sulla base della resistenza fisica si possono scegliere ben 5 itinerari, dalle semplici passeggiate per adulti e bambini a quelli per professionisti con dislivelli che arrivano sino a 250 Mt.

Il pacchetto base prevede:

Guida a disposizione, Biglietto per il trenino a/r
Pranzo tipico composto da: antipasti di terra tipici del paese, culurgiones, arrosto di pecora o capra e/o maialetto del Gennargentu, pistoccu, vino Cannonau, acqua, formaggi, caffè, mirto, "Abbardente" e dolci tipici.

Si consiglia usare un abbigliamento sportivo.

Durata: INTERA GIORNATA 6/7 ore

Interesse: Natura, Archeologia, Eno-Gastronomia, Cultura.

Difficoltà: Facile, per adulti e bambini.



Il pacchetto base prevede:

Accompagnatore a disposizione. Biglietto per il trenino a/r. Trasferimenti Seui Montarbu a/r
Pranzo tipico composto da: antipasti di terra tipici del paese, culurgiones, arrosto di pecora o capra e/o maialetto del Gennargentu, pistoccu, vino Cannonau, acqua, formaggi, caffè, mirto, "Abbardente" e dolci tipici.

L'escursione verrà effettuata con un minibus da 20 posti e con minimo di 15 partecipanti iscritti.

Si consiglia usare un abbigliamento sportivo.

Durata: INTERA GIORNATA 6/7 ore

Interesse: Natura, Archeologia, Eno-Gastronomia, Cultura.

Difficoltà: Facile - per adulti e bambini

sui sentieri e alle sorgenti ove si potranno ammirare esemplari di flora e fauna di rara bellezza come cervi mufli cinghiali. Possibilità di visita al nuraghe "Ardasai". Trasferimento a Seui e partenza con il trenino per rientro alle rispettive sedi.



Si potranno ammirare paesaggi e scenari incantevoli ricchi di ruscelli e piccoli corsi d'acqua ove la superba macchia mediterranea fa da padrona. Pranzo tipico Ussassese presso il rifugio. Trasferimento alla stazione e partenza con il trenino per rientro alle rispettive sedi.



VALLE DEL PARDU, GAIRO, OSINI, ULASSAI, JERZU

Itinerario n° 4

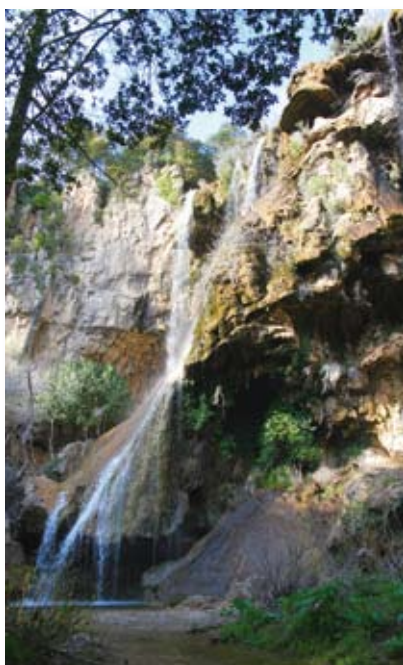
Dopo aver attraversato Gairo ed Osini Vecchi, paesi abbandonati a seguito di un'alluvione nel 1951. Incontro ore 8.30 ad Osini, dopo la visione dei mezzi e partenza alla scoperta del fantastico parco dei tacchi.

Attraverso il Passo San Giorgio (1 dei 6 Monumenti Naturali Ogliastrini) con vista panoramica sulla valle del Pardu - Passaggio in Località Punta Su Scrau" 1.030Mt. Visita al Nuraghe "Serbissi" ed alla grotta.

di Ulassai, che si estendono per oltre un chilometro all'interno dei tacchi ed hanno la peculiarità di avere una delle volte più alte d'Europa.



Al termine visita ad un laboratorio artigianale di tappeti. Proseguimento per Jerzu e visita alla cantina sociale antichi poderi di Jerzu ove viene prodotto il famoso Cannonau con la degustazione di uno dei prodotti sardi più conosciuti al mondo.



Passaggio nel sottobosco in Loc. "Su Taccu" Passaggio nell'altipiano con belvedere su Taquisara Grotta "Su Lioni" e visita agli alberi secolari (Lecci) Sorgente "Abbafrida e Baulassa".

Visita ai pinnetos (abitazioni agropastorali Storiche) Proseguimento per visita ai nuraghi "Sanu" e "Orrudu".

Sosta per ammirare il punto di sfogo delle cascate di Santa Barbara con uno strapiombo di 300mt.

Ore 13.30 Pranzo che può essere consumato nel ristorante "Su Bulliciu" presso le grotte di Ulassai" O pranzo al sacco.

Nel pomeriggio visita alle grotte "Su Murmuri"

In serata rientro alle rispettive sedi.

Durata: INTERA GIORNATA 7/8 ore

Interesse: Natura, Archeologia, Eno-Gastronomia, Cultura.

Difficoltà: Facile.

Il pacchetto base prevede:

Noleggio di una moto, carburante, casco, assicurazione.

Sulla moto si può andare in 2 persone

Escursione completa c.a. 5/6 ore. Minimo 3 moto



ARZANA, VILLAGRANDE, GAIRO, OSINI, JERZU, PERDAS DE FOGU, TERTENIA, SEUI, USSASSAI, TALANA, BAUNEI, URZULEI



1°) Ritrovo dei partecipanti nel porto o aeroporto d'arrivo. Trasferimento in hotel. Drink di benvenuto. Sistemazione nelle camere riservate. Tempo a disposizione. In serata cena e pernottamento.

2°) Arzana, Villagrande, Gennargentu

Prima colazione in hotel. Ore 08.00 ritrovo dei partecipanti presso l'hotel e partenza per il Gennargentu. Sosta presso nella cantoniera di Siccaderba per breve escursione e tour fotografico lungo il lago Flumendosa. Proseguimento per

breve escursione e visita di Perda Liana (Monumento Naturale), il più noto "tacco" di tutta l'Ogliastra che sventa a 1293mt. Con una sottile torre di calcare dalla cui base si gode un emozionante panorama sulle cime del Gennargentu e sulla foresta di Montarbu.

Ore 11.00 sosta per breve escursione lungo il fiume Flumendosa, con eventuale sosta a Lansinosa o Flumini. Ore 13.30 Pranzo dai Pastori, presso l'ovile (Pinnetto o Coile) tipico rifugio dei pastori dell'entroterra. Ore 16.30 Sosta a "Ruinas" il Villaggio Nuragico più alto della Sardegna, visita alle tombe dei giganti e del sito archeologico di "Su Scusorgiu" – In serata rientro in hotel per la cena ed il pernottamento.

3°) Gairo, Osini, Ulassai, Jerzu, Perdasdefogu, Tertenia.

Questo è il punto centrale della transumanza tra le coste dell'Ogliastra e le vette più alte del Gennargentu. In mezzo a foreste e natura incontaminata, attraverseremo gole ruscelli cascate grotte e nuraghi. Dopo la prima colazione partenza per la valle del Pardu attraversando Gairo e Osini vecchi, paesi abbandonati dal 1951 a seguito di un'alluvione; raggiungiamo il pun-

to d'incontro e dopo la visione dei mezzi partenza alla scoperta del fantastico parco dei tacchi.

Attraverso il Passo San Giorgio (1 dei 6 Monumenti Naturali Ogliastrini) con vista panoramica sulla valle del Pardu - Passaggio in Località Punta Su Scrau 1.030Mt. Visita al Nuraghe "Serbissi" ed alla grotta sottostante. Passaggio nel sottobosco in Loc. "Su Tacu" attraversando l'altipiano con belvedere su Taquisara raggiungiamo Grotta "Su Leone", visita agli alberi secolari (Lecci). Sorgente "Abbafrida e Baulassa" Visita ai pinnettos (abitazioni agropastorali Storiche) Visita ai nuraghi "Sanu" e "Orrudu". Sosta per ammirare il punto di sfogo delle cascate di Santa Barbara con uno strapiombo di 300mt.

Ore 13.30 Arrivo a "Su Murmuri" sosta per il pranzo con pietanze tipiche della valle del "Pardu".

Nel pomeriggio visita alle grotte "Su Murmuri" di Ulassai, che si estendono per oltre un chilometro ed hanno la peculiarità di avere una delle volte più alte d'Europa.

Al termine visita ad un laboratorio artigianale di tappeti. Proseguimento per Jerzu e visita alla cantina sociale antichi poderi di Jerzu ove viene prodotto il famoso Cannonau con la degustazione di uno dei prodotti sardi più conosciuti al mondo. Imboccando la sp13 raggiungiamo l'altipiano di S. Antonio ove si trova il santuario a lui dedicato. Immerso in un bosco di pini e circondato da alcune "Cumbessias". Qui il 13 giugno si svolge la festa più importante di Jerzu. Attraverso Serra Longa ed il parco eolico raggiungiamo il centro abitato di Perdas de Fogu (Pietre di Fuoco). Possibilità di visita alle Doms de Janas di Juane Puddu, del nuraghe di S'Orcu de Tueri o del parco naturale di Bruncu Santoru ove sono presenti alcuni capi di cervo sardo. Inserendoci nella strada militare che costeggia la base ed il poligono militare verso il territorio di Tertenia attraversando la Quirra giungeremo alla ss. 125 In serata rientro in hotel per la cena ed il pernottamento.

Il pacchetto base per gruppi formati da un numero minimo di 25 persone prevede:

Bus GT a disposizione per tutta la durata del viaggio in Sardegna, come da programma compresi i transfert da per porti - aeroporti / hotel e vv.

Sistemazione in hotel 3*** in camere doppie, con trattamento di 1/2 pensione con bevande ai pasti, 1/4 di vino e 1/2 di acqua dalla cena del 1° giorno al pranzo del 6° giorno.

Pranzi in ristorante e locali tipici come da programma. Visite con guide o accompagnatori come da programma.

Assicurazione medico + bagagli . N° 1 gratuita ogni 25 pax paganti (26°).

Possono inoltre essere richiesti : eventuali biglietti nave o aereo, ingressi, imbarco bus.

4°) Baunei Urzulei Partenza per escursione guidata al Supramonte di Baunei, in itinere sosta per visita della guglia di Pedralonga o Agugliastrea altro monumento naturale Ogliastrino. Proseguimento per l'altopiano e visita della voragine di Golgo considerata la più profonda d'Europa, circa 250 m.t. Visita della chiesetta campestre di Santu Predu risalente al XV secolo, sede di un'importante sagra estiva. Pranzo in un ristorante tipico. Pomeriggio proseguimento per il Genna Silana per ammirare dall'alto il Canyon di Gorroppu ed i fantastici paesaggi al confine tra Ogliastra e Barbagia. Proseguimento per il paese di Urzulei e sosta per visita ad un laboratorio artigiano. In serata rientro in hotel per la cena ed il pernottamento.

5°) Seui-Montarbu

Prima colazione in hotel - Partenza dalla stazione ferroviaria di Tortolì ore 7.45 o Lanusei 8.45 con il trenino verde.

Sosta durante il tragitto alla stazione di Gairo Taquisara. Arrivo a Seui, visita del paese, del centro storico con il Museo e il Carcere Spagnolo. Trasferimento con il bus alla foresta di Montarbu. Una vera e propria oasi naturalistica è questa incantevole foresta demaniale, con i suoi Tacchi calcarei. In questo territorio ricco d'acqua cresce la macchia di cisto, il biancospino, la ginestra, il timo, il tasso, il castagno, ginepri di alto fusto, la noce. Pranzo tipico presso l'oasi naturalistica ed escursioni sui sentieri e alle sorgenti ove si potranno ammirare esemplari di flora e fauna di rara bellezza come cervi mufloni cinghiali. Possibilità di visita al nuraghe "Aradasai". Trasferimento alla stazione di Seui e partenza con il trenino per rientro in hotel per la cena e il pernottamento.

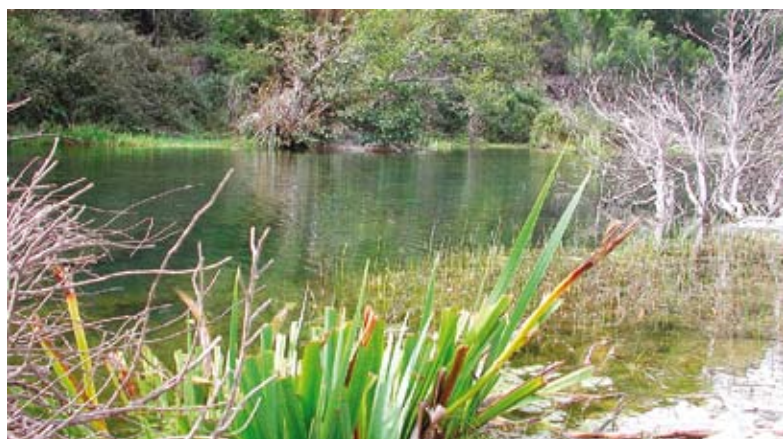


za come cervi mufloni cinghiali. Possibilità di visita al nuraghe "Aradasai". Trasferimento alla stazione di Seui e partenza con il trenino per rientro in hotel per la cena e il pernottamento.

6°) Talana Villagrande

ore 08.30: Ritrovo dei partecipanti nel luogo stabilito e partenza per il Gennargentu nei territori di Talana e Villagrande. In itinere sosta per ammirare i fantastici paesaggi e tour fotografico da punti panoramici sulla costa e sul lago del Flumendosa. Ore 09.30 si assiste alla mungitura del bestiame durante la quale si potranno ascoltare storie e racconti del pastoralismo.

Visita al villaggio nuragico "Bau'e Tanca" tra i più alti sul livello del mare. Situato su un altipiano a 1050 metri. Dopo una breve spiegazione sulla trasformazione del latte in formaggi, piccola colazione a base di prodotti tipici "Casu Axedu" con Pistoccu. Proseguimento per visita alla tomba dei giganti "Su Au'e Surgu" ed alla zona "Sillicacari", dove si potranno ammirare ben cinque meravigliose "Domus De Janas", scavate nella roccia e risalenti all'età prenuragica. Attraversamento



del fiume "Su Fronte de IS Cerbos" che nasce a 1.500 metri sul monte Genziana e confluisce nel Flumendosa. Lungo il suo percorso, in una zona accattivante, selvaggia e incontaminata si possono ammirare numerosi laghetti naturali, ove, d'estate poter immergersi e trovare refrigerio.

Ore 13.00 - 13.30: pranzo tipico a base di arrostiti vari Capra, pecora, maialetto, formaggi di produzione locale il tutto accompagnato da un vino "Cannonau" sotto i lecci e le querce secolari o presso l'ovile.

Dopo pranzo: balli sardi tipici della zona esibizione dei giocatori di "Sa Murra" concluderanno la giornata con i pastori.

Proseguimento per S'Arcu de is Forros, presso la foresta di Santa Barbara, visita del complesso nuragico, ove si potrà ammirare un grande tempio a Megaron realizzato con grossi blocchi di granito



In serata trasferimento per il porto o l'aeroporto di partenza.

Fine dei nostri servizi.

Condizioni generali

CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO DI VENDITA DI PACCHETTI TURISTICI

1. FONTI LEGISLATIVE.

La vendita di pacchetti turistici, che abbiano ad oggetto servizi da fornire in territorio sia nazionale che estero, è disciplinata dalla L. 27/12/1977 n° 1084 di ratifica ed esecuzione della Convenzione Internazionale relativa al contratto di viaggio (CCV) firmata a Bruxelles il 23.4.1970 - in quanto applicabile - nonché da Codice del Consumo di cui al D. Lgs n. 206 del 6 settembre 2005 (artt. 82-100) e sue successive modificazioni.

2. AUTORIZZAZIONI. L'organizzatore ed il venditore del pacchetto turistico, cui il consumatore si rivolge, devono essere autorizzati all'esecuzione delle rispettive attività in base alla normativa amministrativa applicabile.

3. DEFINIZIONI. Ai fini del presente contratto si intende per: a) organizzatore di viaggio, il soggetto che realizza la combinazione degli elementi di cui al seguente art. 4 e si obbliga in nome proprio e verso corrispettivo forfetario a procurare a terzi pacchetti turistici; b) venditore, il soggetto che vende, o si obbliga a procurare pacchetti turistici realizzati ai sensi del seguente art. 4 verso un corrispettivo forfetario; c) consumatore di pacchetti turistici, l'acquirente, il cessionario di un pacchetto turistico o qualunque persona anche da nominare, purché soddisfi tutte le condizioni richieste per la fruizione del servizio, per conto della quale il contraente principale si impegna ad acquistare senza remunerazione un pacchetto turistico.

4. NOZIONE DI PACCHETTO TURISTICO. La nozione di pacchetto turistico è la seguente: i pacchetti turistici hanno ad oggetto i viaggi, le vacanze ed i circuiti "tutto compreso", risultanti dalla prefissata combinazione di almeno due degli elementi di seguito indicati, venduti od offerti in vendita ad un prezzo forfetario, e di durata superiore alle 24 ore ovvero estendendosi per un periodo di tempo comprendente almeno una notte: a) trasporto; b) alloggio; c) servizi turistici non accessori al trasporto o all'alloggio (omissis) che costituiscono parte significativa del "pacchetto turistico"; (art. 84 Cod. Cons.). Il consumatore ha diritto di ricevere copia del contratto di vendita di pacchetto turistico (ai sensi degli artt. 85 e 86 Cod. Cons.), che è anche documento per accedere eventualmente al Fondo di Garanzia di cui all'art. 20 delle presenti Condizioni Generali di Contratto.

5. INFORMAZIONI OBBLIGATORIE - SCHEDA TECNICA. L'organizzatore ha l'obbligo di realizzare in catalogo o nel programma fuori catalogo una scheda tecnica. Gli elementi obbligatori da inserire nella scheda tecnica del catalogo o del programma fuori catalogo sono:

- estremi dell'autorizzazione amministrativa o, se applicabile, la D.I.A. dell'organizzatore; - estremi della polizza assicurativa di responsabilità civile; - periodo di validità del catalogo o del programma fuori catalogo; - modalità e condizioni di sostituzione del viaggiatore (Art. 89 Cod. Cons.); - parametri e criteri di adeguamento del prezzo del viaggio (Art. 90 Cod. Cons.). L'organizzatore inoltre informerà i passeggeri circa l'identità del/i vettore/i effettivo/i nei tempi e con le modalità previste dall'art. 11 del Reg. CE 2111/2005.

6. PRENOTAZIONI. La domanda di prenotazione dovrà essere redatta su apposito modulo contrattuale, se del caso elettronico, compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal cliente, che ne riceverà copia. L'accettazione delle prenotazioni si intende perfezionata, con conseguente conclusione del contratto, solo nel momento in cui l'organizzatore invierà relativa conferma, anche a mezzo sistema telematico, al cliente presso l'agenzia di viaggi venditrice. Le indicazioni relative al pacchetto turistico non contenute nei documenti contrattuali, negli opuscoli ovvero in altri mezzi di comunicazione scritta, saranno fornite dall'organizzatore in regolare adempimento degli obblighi previsti a proprio carico dall'art. 87, comma 2 Cod. Cons. prima dell'inizio del viaggio.

7. PAGAMENTI. La misura dell'acconto, fino ad un massimo del 25% del prezzo del pacchetto turistico, da versare all'atto della prenotazione ovvero all'atto della richiesta impegnativa e la data entro cui prima della partenza dovrà essere effettuato il saldo, risultano dal catalogo, opuscolo o quanto altro. Il mancato pagamento delle somme di cui sopra alle date stabilite costituisce clausola risolutiva espressa tale da determinarne, da parte dell'agenzia intermediaria e/o dell'organizzatore la risoluzione di diritto.

8. PREZZO. Il prezzo del pacchetto turistico è determinato nel contratto, con riferimento a quanto indicato in catalogo o programma fuori catalogo ed agli eventuali aggiornamenti degli stessi cataloghi o programmi fuori catalogo successivamente intervenuti. Esso potrà essere variato fino a 20 giorni precedenti la partenza e soltanto in conseguenza alle variazioni di: - costi di trasporto, incluso il costo del carburante; - diritti e tasse su alcune tipologie di servizi turistici quali imposte, tasse di attraggio, di sbarco o di imbarco nei porti e negli aeroporti; - tassi di cambio applicati al pacchetto in questione. Per tali variazioni si farà riferimento al corso dei cambi ed ai costi di cui sopra in vigore alla data di pubblicazione del programma come riportata nella scheda tecnica del catalogo ovvero alla data riportata negli eventuali aggiornamenti di cui sopra. Le oscillazioni incideranno sul prezzo forfetario del pacchetto turistico nella percentuale espressamente indicata nella scheda tecnica del catalogo o programma fuori catalogo.

9. MODIFICA O ANNULLAMENTO DEL PACCHETTO TURISTICO PRIMA DELLA PARTENZA. Prima della partenza l'organizzatore o il venditore che abbia necessità di modificare in modo significativo uno o più elementi del contratto, ne dà immediato avviso in forma scritta al consumatore, indicando il tipo di modifica e la variazione del prezzo che ne consegue. Ove non accetti la proposta di modifica di cui al comma 1, il consumatore potrà esercitare alternativamente il diritto di riacquisire la somma già pagata o di godere dell'offerta di un pacchetto turistico sostituito ai sensi del 2° e 3° comma dell'articolo 9. Il consumatore può esercitare i diritti sopra previsti anche quando l'annullamento dipende dal mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti previsto nel Catalogo o nel Programma fuori catalogo, o da casi di forza maggiore e caso fortuito, relativi al pacchetto turistico acquistato. Per gli annullamenti diversi da quelli causati da forza maggiore, da caso fortuito e da mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, nonché per quelli diversi dalla mancata accettazione da parte del consumatore del

pacchetto turistico alternativo offerto, l'organizzatore che annulla (ex art. 33 lett. E Cod. Cons.) restituirà al consumatore il doppio di quanto dallo stesso pagato e incassato dall'organizzatore, tramite l'agente di viaggio. La somma oggetto della restituzione non sarà mai superiore al doppio degli importi di cui il consumatore sarebbe in pari data debitrice secondo quanto previsto dall'art. 10, 4° comma qualora fosse egli ad annullare.

10. RECESSO DEL CONSUMATORE. Il consumatore può recedere dal contratto, senza pagare penali, nelle seguenti ipotesi: - aumento del prezzo di cui al precedente art. 8 in misura eccedente il 10%; - modifica in modo significativo di uno o più elementi del contratto oggettivamente configurabili come fondamentali ai fini della fruizione del pacchetto turistico complessivamente considerato e proposta dall'organizzatore dopo la conclusione del contratto stesso ma prima della partenza e non accettata dal consumatore. Nei casi di cui sopra, il consumatore ha alternativamente diritto: - ad usufruire di un pacchetto turistico alternativo, senza supplemento di prezzo o con la restituzione dell'eccedenza di prezzo, qualora il secondo pacchetto turistico abbia valore inferiore al primo; - alla restituzione della sola parte di prezzo già corrisposta. Tale restituzione dovrà essere effettuata entro sette giorni lavorativi dal momento del ricevimento della richiesta di rimborso. Il consumatore dovrà dare comunicazione della propria decisione (di accettare la modifica o di recedere) entro e non oltre due giorni lavorativi dal momento in cui ha ricevuto l'avviso di aumento o di modifica. In difetto di espressa comunicazione entro il termine suddetto, la proposta formulata dall'organizzatore si intende accettata. Al consumatore che receda dal contratto prima della partenza al di fuori delle ipotesi elencate al primo comma, saranno addebitati - indipendentemente dal pagamento dell'acconto di cui all'art. 7/1° comma - il costo individuale di gestione pratica, la penale nella misura indicata nella scheda tecnica del Catalogo o Programma fuori catalogo o viaggio su misura, l'eventuale corrispettivo di coperture assicurative già richieste al momento della conclusione del contratto o per altri servizi già resi. Nel caso di gruppi precostituiti tali somme verranno concordate di volta in volta alla firma del contratto.

11. MODIFICHE DOPO LA PARTENZA. L'organizzatore, qualora dopo la partenza si trovi nell'impossibilità di fornire per qualsiasi ragione, tranne che per un fatto proprio del consumatore, una parte essenziale dei servizi contemplati in contratto, dovrà predisporre soluzioni alternative, senza supplementi di prezzo a carico del contraente e qualora le prestazioni fornite siano di valore inferiore rispetto a quelle previste, rimborsarlo in misura pari a tale differenza. Qualora non risulti possibile alcuna soluzione alternativa, ovvero la soluzione predisposta dall'organizzatore venga rifiutata dal consumatore per comprovati e giustificati motivi, l'organizzatore fornirà senza supplemento di prezzo, un mezzo di trasporto equivalente a quello originario previsto per il ritorno al luogo di partenza o al diverso luogo eventualmente pattuito, compatibilmente alle disponibilità di mezzi e posti, e lo rimborserà nella misura della differenza tra il costo delle prestazioni previste e quello delle prestazioni effettuate fino al momento del rientro anticipato.

12. SOSTITUZIONI. Il consumatore rinunciario può farsi sostituire da altra persona sempre che: a) l'organizzatore ne sia informato per iscritto almeno 4 giorni lavorativi prima della data fissata per la partenza, ricevendo contestualmente comunicazione circa le ragioni della sostituzione e le generalità del cessionario; b) il cessionario soddisfi tutte le condizioni per la fruizione del servizio (ex art. 89 Cod. Cons.) ed in particolare i requisiti relativi al passaporto, ai visti, ai certificati sanitari; c) i servizi medesimi o altri servizi in sostituzione possano essere erogati a seguito della sostituzione; d) il sostituto rimborsi all'organizzatore tutte le spese aggiuntive sostenute per procedere alla sostituzione, nella misura che gli verrà quantificata prima della cessione. Il cedente ed il cessionario sono solidalmente responsabili per il pagamento del saldo del prezzo nonché degli importi di cui alla lettera d) del presente articolo. Le ulteriori modalità e condizioni di sostituzione sono indicate in scheda tecnica.

13. OBBLIGHI DEI PARTECIPANTI. Nel corso delle trattative e comunque prima della conclusione del contratto, ai cittadini italiani sono fornite per iscritto le informazioni di carattere generale - aggiornate alla data di stampa del catalogo - relative agli obblighi sanitari e alla documentazione necessaria per l'espatrio. I cittadini stranieri reperiranno le corrispondenti informazioni attraverso le loro rappresentanze diplomatiche presenti in Italia e/o i rispettivi canali informativi governativi ufficiali. In ogni caso i consumatori provvederanno, prima della partenza, a verificare l'aggiornamento presso le competenti autorità (per i cittadini italiani le locali Questure ovvero il Ministero degli Affari Esteri tramite il sito www.viaggiarecisi.it ovvero la Centrale Operativa Telefonica al numero 06.491115) adeguandosi prima del viaggio. In assenza di tale verifica, nessuna responsabilità per la mancata partenza di uno o più consumatori potrà essere imputata al venditore o all'organizzatore. I consumatori dovranno informare il venditore e l'organizzatore della propria cittadinanza e, al momento della partenza, dovranno accertarsi definitivamente di essere muniti dei certificati di vaccinazione, del passaporto individuale e di ogni altro documento valido per tutti i Paesi toccati dall'itinerario, nonché dei visti di soggiorno, di transito e dei certificati sanitari che fossero eventualmente richiesti. Inoltre, al fine di valutare la situazione sanitaria e di sicurezza dei Paesi di destinazione e, dunque, l'utilizzabilità oggettiva dei servizi acquistati o da acquistare, il consumatore reperirà (facendo uso delle fonti informative indicati al comma 2) le informazioni ufficiali di carattere generale presso il Ministero Affari Esteri che indica espressamente se le destinazioni sono o meno assoggettate a formale consiglio. I consumatori dovranno inoltre attenersi all'osservanza della regola di normale prudenza e diligenza a quelle specifiche in vigore nei paesi destinazione del viaggio, a tutte le informazioni fornite loro dall'organizzatore, nonché ai regolamenti alle disposizioni amministrative o legislative relative al pacchetto turistico. I consumatori saranno chiamati a rispondere di tutti i danni che l'organizzatore e/o il venditore dovessero subire anche a causa del mancato rispetto degli obblighi sopra indicati. Il consumatore è tenuto a fornire all'organizzatore tutti i documenti, le informazioni e gli elementi in suo possesso utili per l'esercizio del diritto di surroga di quest'ultimo nei confronti dei terzi responsabili del danno ed è responsabile verso l'organizzatore del pregiudizio arrecato al diritto di surrogazione. Il consumatore comunicherà altresì per iscritto all'organizzatore, all'atto della prenotazione, le particolari richieste personali che potranno formare oggetto di accordi specifici sulle modalità del viaggio, sempre che ne risulti possibile l'attuazione. Il consumatore è sempre tenuto ad informare il Venditore e l'Organizzatore

di eventuali sue esigenze o condizioni particolari (gravidanza, intolleranze alimentari, disabilità, ecc...) e a specificare esplicitamente la richiesta di relativi servizi personalizzati.

14. CLASSIFICAZIONE ALBERGHIERA. La classificazione ufficiale delle strutture alberghiere viene fornita in catalogo od in altro materiale informativo soltanto in base alle espressioni e formali indicazioni delle competenti autorità del paese in cui il servizio è erogato. In assenza di classificazioni ufficiali riconosciute dalle competenti Pubbliche Autorità dei Paesi anche membri della UE cui il servizio si riferisce, l'organizzatore si riserva la facoltà di fornire in catalogo o nel depliant una propria descrizione della struttura ricettiva, tale da permettere una valutazione e conseguente accettazione della stessa da parte del consumatore.

15. REGIME DI RESPONSABILITÀ. L'organizzatore risponde dei danni arrecati al consumatore a motivo dell'inadempimento totale o parziale delle prestazioni contrattualmente dovute, sia che le stesse vengano effettuate da lui personalmente che da terzi fornitori dei servizi, a meno che provi che l'evento è derivato da fatto del consumatore (ivi comprese iniziative autonomamente assunte da quest'ultimo nel corso dell'esecuzione dei servizi turistici) o da circostanze estranee alla fornitura delle prestazioni previste in contratto, da caso fortuito, da forza maggiore, ovvero da circostanze che lo stesso organizzatore non poteva, secondo la diligenza professionale, ragionevolmente prevedere o risolvere. Il venditore presso il quale sia stata effettuata la prenotazione del pacchetto turistico non risponde in alcun caso delle obbligazioni nascenti dall'organizzazione del viaggio, ma è responsabile esclusivamente delle obbligazioni nascenti dalla sua qualità di intermediario e comunque nei limiti previsti per tale responsabilità dalle norme vigenti in materia.

16. LIMITI DEL RISARCIMENTO. Il risarcimento dei danni non può essere in ogni caso superiore ai limiti indicati dagli artt. 94 e 95 del Codice del Consumo.

17. OBBLIGO DI ASSISTENZA. L'organizzatore è tenuto a prestare le misure di assistenza al consumatore imposte dal criterio di diligenza professionale esclusivamente in riferimento agli obblighi a proprio carico per disposizione di legge o di contratto. L'organizzatore ed il venditore sono esonerati dalle rispettive responsabilità (artt. 15 e 16 delle presenti Condizioni Generali), quando la mancata od inesatta esecuzione del contratto è imputabile al consumatore o è disposta dal fatto di un terzo a carattere imprevedibile o inevitabile, ovvero è stata causata da un caso fortuito o di forza maggiore.

18. RECLAMI E DENUNCE. Ogni mancanza nell'esecuzione del contratto deve essere contestata dal consumatore senza ritardo affinché

l'organizzatore, il suo rappresentante locale o l'accompagnatore vi pongano tempestivamente rimedio. In caso contrario non potrà essere contestato l'inadempimento contrattuale. Il consumatore dovrà altresì - a pena di decadenza - sporgere reclamo mediante l'invio di una raccomandata, con avviso di ricevimento, all'organizzatore o al venditore, entro e non oltre dieci giorni lavorativi dalla data del rientro presso la località di partenza.

19. ASSICURAZIONE CONTRO LE SPESE DI ANNULLAMENTO E DI RIMPATRIO. Se non espressamente comprese nel prezzo, è possibile, ed anzi consigliabile, stipulare al momento della prenotazione presso gli uffici dell'organizzatore o del venditore speciali polizze assicurative contro le spese derivanti dall'annullamento del pacchetto, infortuni e bagagli. Sarà altresì possibile stipulare un contratto di assistenza che copra le spese di rimpatrio in caso di incidenti e malattie.

20. FONDO DI GARANZIA. Il Fondo Nazionale di Garanzia (art. 100 Cod. Cons.) istituito a tutela dei consumatori che siano in possesso di contratto, provvede alle seguenti esigenze in caso di insolvenza o di fallimento dichiarato del venditore o dell'organizzatore: a) rimborso del prezzo versato; b) rimpatrio nel caso di viaggi all'estero. Il fondo deve altresì fornire un' immediata disponibilità economica in caso di rientro forzato di turisti da Paesi extracomunitari in occasione di emergenze imputabili o meno al comportamento dell'organizzatore. Le modalità di intervento del Fondo sono stabilite col decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23/07/99, n. 349.

ADDENDUM CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO DI VENDITA DI SINGOLI SERVIZI TURISTICI A) DISPOSIZIONI NORMATIVE.

I contratti aventi ad oggetto l'offerta del solo servizio di trasporto, di soggiorno, ovvero di qualunque altro separato servizio turistico, non potendosi configurare come fattispecie negoziale di organizzazione di viaggio ovvero di pacchetto turistico, sono disciplinati dalle seguenti disposizioni della CCV: art. 1, n.3 e n.6; art. Da 17 a 23; art. da 24 a 31, per quanto concerne le previsioni diverse da quelle relative al contratto di organizzazione nonché dalle altre pattuizioni specificamente riferite alla vendita del singolo servizio oggetto di contratto.

B) CONDIZIONI DI CONTRATTO. A tali contratti sono altresì applicabili le seguenti clausole delle condizioni generali di contratto di vendita di pacchetti turistici sopra riportate: art. 4 1° comma; art. 5; art. 7; art. 8; art. 9; art. 10 1° comma; art. 11; art. 15; art. 17. L'applicazione di dette clausole non determina assolutamente la configurazione dei relativi contratti come fattispecie di pacchetto turistico. La terminologia delle citate clausole relative al contratto di pacchetto turistico (organizzazione, viaggio ecc.) va pertanto intesa con riferimento alle corrispondenti figure del contratto di vendita di singoli servizi turistici (venditore, soggiorno ecc.).

Organizzazione Tecnica Aquila Bianca Turismo Lanusei Licenza Cat. A illimitata autorizzazione Regionale n° 169 del 29/12/1995

Approvate da Assotrasvi, Assoviaggi, Astoi e Fiavet

Comunicazione obbligatoria ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 38/2006. La legge italiana punisce con la pena della reclusione i reati concernenti la prostituzione e la pornografia minorile, anche se commessi all'estero.

Il rispetto per i diritti dei bambini non conosce frontiere